## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

### Dipartimento di Informatica

Corso di Laurea in Informatica



Sistemi Cognitivi

Metodo di Rocchio, Metadati, Ontologia con Protègè

Docente: **Prof. Radicioni** 

Studente: Giulia Monticone

Dicembre 2018, 18

# Indice

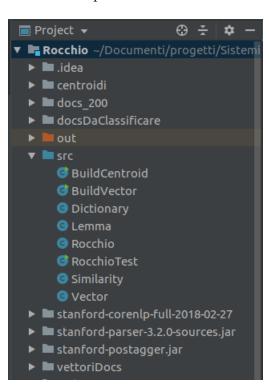
1	Metodo di Rocchio		
	1.1	Introduzione	3
	1.2	Feature vector model	4
	1.3	Applicazione del metodo di Rocchio	4
	1.4	Classificazione di nuovi documenti	5
<b>2</b>			
	2.1	Introduzione	7
	2.2	Annotazione dei dati in formato RDF	8
		2.2.1 Creazione del modello RDF	8
	2.3	Interrogazione di triple store	10
3	Sviluppo di un'ontologia con Protégé		
	3.1	Introduzione	11
	3.2	Classificazione dell'ontologia	13
		3.2.1 Classificazione con HermiT	15

# Capitolo 1

## Metodo di Rocchio

### 1.1 Introduzione

Il codice di questa esercitazione è composto da tre main:



- BuildVector: qui vengono invocate le classi con i metodi che creano i vettori di ogni documento contenuto nella cartella docs\_200, i vettori calcolati vengono salvati nella cartella vettoriDocs;
- BuildCentroid: qui vengono invocati metodi che creano i centroidi, per 10 classi, in base ai training set passati e vengono salvati all'interno della cartella centroidi;
- RocchioTest: qui vengono passati i documenti che si vogliono classificare, contenuti nella cartella docsDaClassificare.

### 1.2 Feature vector model

Partendo dal main BuildVector, vengono letti i documenti contenuti nella cartella docs\_200 e per ognuno di essi avvengono i seguenti passaggi:

- tokenizzazione: vengono individuati i token di ogni frase del documento in esame;
- eliminazione delle stopwords: vengono eliminati pronomi, articoli, preposizioni ed altro, prese dall'elenco di stopwords di riferimento stopwords-it.txt;
- lemmatizzazione: vengono calcolati i lemmi di ogni singola parola rimasta tramite l'utilizzo del documento morph-it\_048.txt.

Questi passi vengono sviluppati nella classe Lemma.java.

Una volta finita la "pulizia" del singolo documento, vengono aggiunte nel dizionario le parole incontrate, come coppia  $\langle w_i, n \rangle$ : parola i-esima con a fianco il numero di documenti in cui compare; questo passaggio viene fatto nella classe **Dictionary.java** e l'output viene salvato nel file **dictionary.txt**.

Dopo aver parsificato tutti i documenti e costruito il dizionario, vengono costruiti i **feature vector** per ogni documento:

$$\vec{d}_i = (w_{1,i}, w_{2,i}, ..., w_{m,i})$$

dove  $w_{i,j}$  è il peso della parola i-esima del documento j-esimo calcolato tramite la seguente formula:

$$w_{i,j} = tf_{i,j} * idf_i$$

dove:  $tf_{i,j}$  è la frequenza di  $w_{i,j}$  nel documento j-esimo e  $idf_i$  è la inverse document frequency della parola i-esima calcolata tramite la formula  $log(N/n_i)$  (N numero totale di documenti,  $n_i$  numero di documenti in cui la parola i-esima compare). Questi calcoli vengono eseguiti nella classe **Vector.java**.

## 1.3 Applicazione del metodo di Rocchio

I documenti che sono stati manipolati fin'ora sono stati divisi nelle seguenti classi: ambiente, cinema, cucina, economia\_finanza, motori, politica, salute, scie\_tecnologia, spettacoli e sport; per ognuna di esse è stato calcolato il centroide.

Per prima cosa, nel main BuildCentroid sono stati definiti i seguenti insiemi

$$POS_i = \{d_j \in T_r | \Phi(d_j, c_i) = True\}$$

$$NEG_i = \{d_j \in T_r | \Phi(d_j, c_i) = False\}$$

dove:  $T_r$  è il training set di documenti,  $\Phi(d_j, c_i)$  è la funzione che restituisce True se il documento j-esimo appartiene alla classe i-esima, False altrimenti; inoltre  $POS_i \cup NEG_i = T_r$ . Si può ora passare al calcolo del centroide  $C_i$  per la classe  $c_i$  come

$$\vec{C}_i = \{f_{1,i}, f_{2,i}, ..., f_{m,i}\}$$

dove  $f_{k,i}$  è la k-esima feature calcolata nel seguente modo

$$f_{k,i} = \beta * \sum_{d_j \in POS_i} \frac{w_{k,j}}{|POS_i|} - \delta * \sum_{d_j \in NEG_i} \frac{w_{k,j}}{|NEG_i|}$$

Il tutto viene svolto nella classe Rocchio.java.

### 1.4 Classificazione di nuovi documenti

Per classificare dei documenti, dal main RocchioTest si procede nel seguente modo:

- si procede con il calcolo dei lemmi e la costruzione del feature vector;
- si leggono i centroidi calcolati precedentemente e per ognuno di essi si calcola la similarità tra il feature vector del documento e il centroide  $c_i$ ;

La similarità viene calcolata utilizzando il cosine similarity:

$$sim_{cos}(d_j, c_i) = \frac{\sum_{k=1}^{N} w_{k,d} * w_{k,c}}{\sqrt{\sum_{k=1}^{N} w_{k,d}^2} * \sqrt{\sum_{k=1}^{N} w_{k,c}^2}}$$

Il coseno fra due documenti identici sarà 1, 0 se risultano essere ortogonali.

I documenti che si vogliono classificare si trovano nella cartella docsDaClassificare mentre l'output della classificazione viene salvato nel file classification.txt.

```
economia_finanza_20.txt --> economia_finanza
spettacoli_20.txt --> spettacoli
ambiente_20.txt --> ambiente
sport_20.txt --> sport
economia_finanza_19.txt --> economia_finanza
cinema_19.txt --> spettacoli
ambiente_19.txt --> ambiente
spettacoli_19.txt --> cinema
salute_20.txt --> salute
politica_19.txt --> politica
cinema_20.txt --> cinema
cucina_20.txt --> cucina
sport_19.txt --> sport
motori_19.txt --> motori
motori_20.txt --> motori
salute_19.txt --> salute
politica_20.txt --> politica
cucina_19.txt --> cucina
scie_tecnologia_19.txt --> scie_tecnologia
scie_tecnologia_20.txt --> scie_tecnologia
```

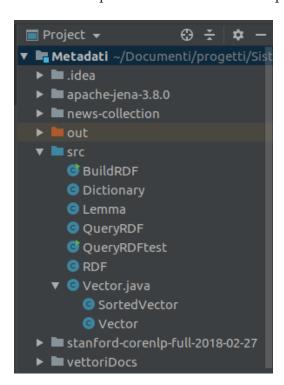
Figura 1.1: Output della classificazione

# Capitolo 2

## Creazione di metadati

### 2.1 Introduzione

Il codice di questa esercitazione è composto da due main:



- BuildRDF: qui vengono invocate le classi con i metodi che leggono gli articoli contenuti nella cartella news-collection, vengono costruiti i vettori dei termini contenuti in essi e salvati nella cartella vettoriDocs, infine viene contruito il modello RDF di questi articoli;
- QueryRDFtest: qui viene invocato il metodo nella classe QueryRDF.java che interroga il modello RDF costruito in precedenza.

### 2.2 Annotazione dei dati in formato RDF

Partendo dal main BuildRDF, vengono letti i documenti contenuti nella cartella news-collection e per ognuno di essi vengono eseguiti i seguenti passaggi:

- vengono estratte le informazioni dagli articoli, quali: title, subject, description, date, creator e publisher;
- per costruire il "subject" dell'articolo vengono presi i primi 3 termini del feature vector rappresentante l'articolo; esso viene costruito tramite:
  - tokenizzazione;
  - eliminazione delle stopwords;
  - lemmatizzazione tramite Morphology.

Il tutto viene sviluppato nella classe **Lemma.java** per la "pulizia" del testo e in **Vector.java** per costruire il feature vector.

Per prendere i 3 termini più frequenti è stato ordinato il vettore (tramite il SortedVector);

• le informazioni così estratte vengono passate alla classe **RDF.java** per creare il modello RDF utilizzando i metatag Dublin Core.

### 2.2.1 Creazione del modello RDF

È stata utilizzata la libreria di JENA per modellare RDF ed eseguire in seguito le interrogazioni tramite SPARQL.

La seguente figura mostra la creazione del modello di uno degli articoli:

```
model.createResource(infoRDF.get(<u>i</u>).get(0))
    .addProperty(DC.publisher,infoRDF.get(<u>i</u>).get(6))
    .addProperty(DC.title,infoRDF.get(<u>i</u>).get(1))
    .addProperty(DC.description,infoRDF.get(<u>i</u>).get(2))
    .addProperty(DC.subject,infoRDF.get(<u>i</u>).get(3))
    .addProperty(DC.date,infoRDF.get(<u>i</u>).get(4))
    .addProperty(DC.creator,infoRDF.get(<u>i</u>).get(5));
```

Figura 2.1: Esempio di costruzione del modello con le RDF API formite da JENA

Dalla Figura 2.1 si possono vedere i metatag di Dublin Core utilizzati.

Vengono messi in un unico RDF tutti gli articoli che vengono letti e parsificati ottenendo il seguente output:

Figura 2.2: Parte di output del modello RDF creato

L'intero RDF viene salvato nel file di nome newsCollections.rdf.

### 2.3 Interrogazione di triple store

Il file generato precedentemente costituisce un triple store. All'interno del main QueryRDFtest viene invocata la classe QueryRDF.java nella quale vengono create le query ed eseguite, utilizzando SPARQL tramite JENA.

Figura 2.3: Esempio di creazione ed esecuzione di una query

Di seguito l'output della query eseguita:

Figura 2.4: Output della query in Figura 2.3

## Capitolo 3

# Sviluppo di un'ontologia con Protégé

### 3.1 Introduzione

È stata creata un'ontologia sul dominio del film:

- un singolo film è composto da: titolo, anno di uscita e numero di oscar vinti; questi vengono raggruppati sotto la classe Film;
- i film vengono divisi in SingleFilm (ad esempio "The imitation game") e FilmSeries se fanno parte di una serie (ad esempio "Il ritorno dei Jedi" fa parte della serie di "Star Wars");
- i film vengono classificati anche in base ai numeri di oscar vinti, il titolo e l'anno di uscita;
- i film appartegono a delle categorie;
- le Categorie sono di tipo diverso: azione, avventura, commedia, drammatico, fantasy, fantascientifico, storico, thriller;
- agli Attori sono assegnati i film in cui hanno recitato;
- i film sono stati girati in vari **Stati**, per esempio: Tunisia, Argentina, Italia, ecc...;
- gli stati appartengono a dei **Continenti** (America, Asia, Europa, Africa, Oceania)

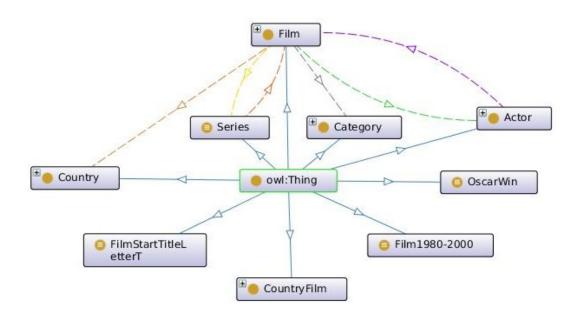


Figura 3.1: Classi dell'ontologia dei Film

## 3.2 Classificazione dell'ontologia

I film vengono classificati in base:

• alle loro data property: titolo, anno di uscita e oscar vinti;

Vengono inoltre classificati i film in base alle loro object property:

- in quale/i Stato/i è stato girato;
- quale/i attori hanno fatto parte del cast;
- a quale/i categorie appartiene.

Di seguito vengono riportato alcuni grafi creati da Protègè tramite il plugin OntoGraph:

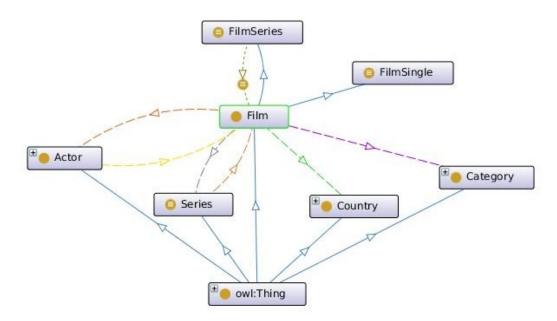


Figura 3.2: Classe Film

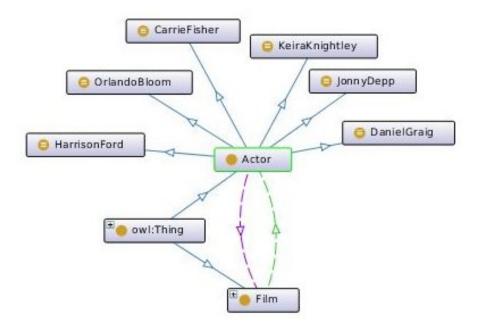


Figura 3.3: Classe Actor

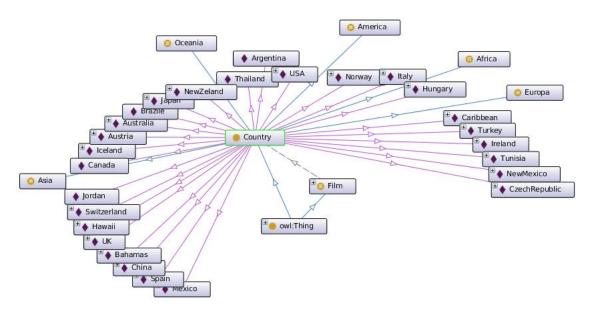


Figura 3.4: Classe Country

#### 3.2.1 Classificazione con HermiT

Il reasoner HermiT può determinare se l'ontologia è inconsistente o meno e supporta diversi servizi di ragionamento specializzati come la classificazione di classi e proprietà.

Di seguito vengono riportate alcune delle classificazioni fatte con HermiT sull'ontologia in esame:

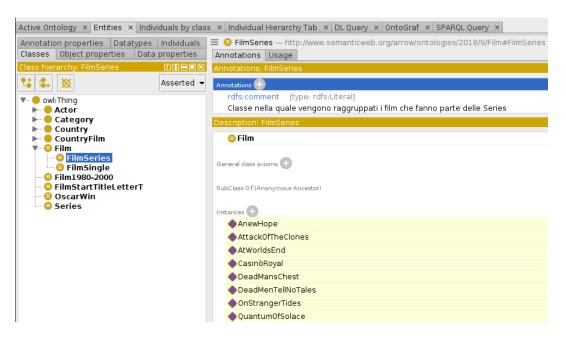


Figura 3.5: Classificazione dei film delle serie

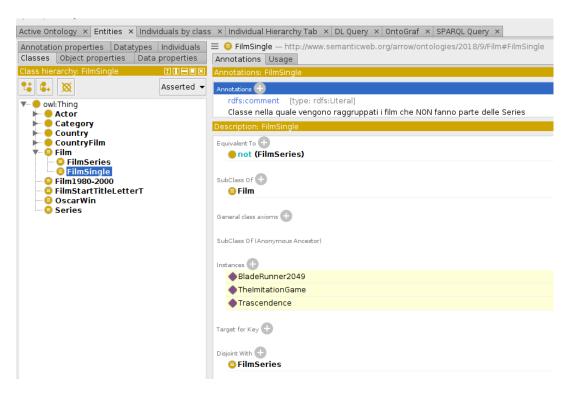


Figura 3.6: Classificazione dei film che non fanno parte di serie

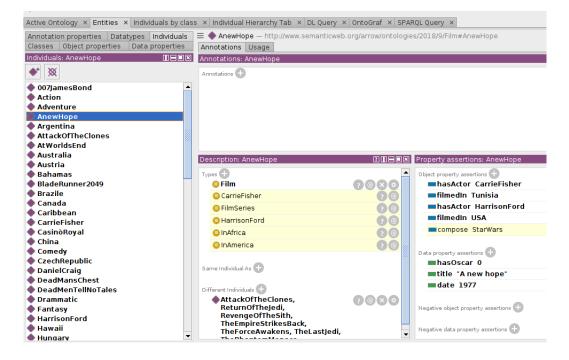


Figura 3.7: Classificazione dell'individuo "A new hope"